

**REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5**

000001

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. _____ DEL 23 MAR. 2024

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE

Oggetto: Presa d'atto decreto del Presidente della Regione Lazio 20/03/2024, n. T00049 avente ad oggetto "Nomina del Commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.)" e insediamento nelle funzioni.

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Filippo Coiro

☐ Favorevole

☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

data, _____

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO f.f.

Dott. Franco Cortellessa

☐ Favorevole

☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

data, _____

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

☐ Senza osservazioni

☐ Con osservazioni (vedi allegato)

Il Presidente _____

data _____

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: _____

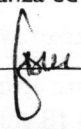
Registrazione n. _____

del _____

Il Dir. ad interim UOC Bilancio e Contabilità
(Dott. Fabio Filippi)

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento proponente, con la sottoscrizione del presente atto a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il responsabile del procedimento

 _____

La presente deliberazione è costituita da n. 1 pagine da n. 1 allegati composti da un totale di pagine n. 5

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che con decreto del Presidente della Regione Lazio 20/03/2024, n. T00049, pubblicato sul BUR Lazio n.24 il 21/03/2024 e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato stabilito *“di nominare Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 la Dott.ssa Silvia Cavalli, a partire dal 23 marzo 2024 fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, secondo la procedura prevista dall'art. 2 D.Lgs. 171/2016 e s.m.i.;*

DATO ATTO che il procedimento e le attività propedeutico all'adozione del ciato decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00049 del 20/03/2024 e le verifiche di legge, ivi comprese quelle riguardanti l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, sono state effettuate dagli uffici regionali;

VISTI

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 16 giugno 1994 n. 18 e successive modificazioni concernente *“Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;*
- il d. lgs. 4 agosto 2016, n. 171 *“Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lett. p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria”* che ha abrogato e sostituito le disposizioni relative alle modalità di conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale, da parte delle Regioni;
- il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;*
- l'atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n. 84 del 17.10.2019 e le modifiche approvate con determina regionale G07864 del 16.06.2022, pubblicate sul B.U.R.L. n. 56, suppl.I del 05.07.2022;

RITENUTO doversi procedere alla presa d'atto del decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00049 del 20/03/2024,

DELIBERA

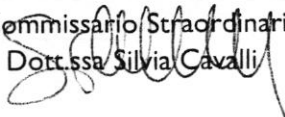
Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate

- 1) di prendere atto del decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00049 del 20/03/2024, pubblicato sul BUR Lazio n.24 il 21/03/2024 e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale è stato stabilito, tra le altre cose, *“di nominare Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 la Dott.ssa Silvia Cavalli, a partire dal 23 marzo 2024 fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, secondo la procedura prevista dall'art. 2 D.Lgs. 171/2016 e s.m.i.;*
- 2) di dare atto che la dott.ssa Silvia Cavalli assume le funzioni, i poteri di gestione e la rappresentanza della ASL Roma 5 dalla data di adozione del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che il trattamento economico del Commissario Straordinario, a carico del bilancio dell'Ente, è quello stabilito dalla DGR 574/2016 per il Direttore Generale della ASL Roma 5;
- 4) di comunicare il presente provvedimento alla Regione Lazio, al Collegio Sindacale;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento alla UOC Gestione del Personale per quanto di competenza;
- 6) di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art.32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Silvia Cavalli



Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 20 marzo 2024, n. T00049

Nomina del Commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.).

OGGETTO: Nomina del Commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., recante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio, della dirigenza e del personale regionale;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

DATO ATTO che con delibera di Giunta regionale del 24 aprile 2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" è stata istituita la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 16 giugno 1994 n. 18 e successive modificazioni concernente "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";
- il d. lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lett. p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" che ha abrogato e sostituito le disposizioni relative alle modalità di conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale, da parte delle Regioni;
- l'art. 34 della L.R. 12 del 10 agosto 2016 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione";

VISTO il decreto del Presidente n. T00008 del 12 marzo 2023 avente ad oggetto "*XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 25 maggio 2023 n. 234 con la quale è stato conferito al dr. Andrea Urbani l'incarico di Direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTE le circolari del Segretario Generale n. 310341/2016 e n. 569929/2016 in applicazione della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2001, n.1.1.26/10888/9.92;

VISTO l'art. 8, commi 7 e 7bis, della citata L. R. n. 18 del 16 giugno 1994 e s.m.i., ove si prevede che in caso di cessazione dall'incarico, per qualunque causa, del Direttore generale di un'azienda, il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale con la quale viene commissariata l'azienda sanitaria, può procedere alla nomina di un commissario straordinario che rimane in carica fino all'insediamento del nuovo direttore generale;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 20 febbraio 2024 è stato disposto il commissariamento dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5, secondo la procedura prevista dall'art. 2 del D.lgs. 171/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che, con nota prot. n. 332978 dell'8 marzo 2024, il Presidente della Regione Lazio ha dato mandato, alle strutture regionali competenti, di predisporre gli atti necessari per la nomina della Dott.ssa Silvia Cavalli, quale Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5;

CONSIDERATO che l'incarico di Commissario Straordinario riveste natura fiduciaria nell'ambito dell'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO, altresì, che il commissario straordinario deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3bis, comma 2, d.lgs. 502/92 così come modificato dal d.lgs. 171/2016;

VISTO l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, pubblicato dal Ministero della Salute, nel quale è presente la Dott.ssa Silvia Cavalli;

PRESO ATTO che

- l'articolo 3, comma 11, del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. prevede che “Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:
 - a) *coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;*
 - b) *coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;*
 - c) *coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*
 - d) *coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata”;*
- l'articolo 8, comma 1ter della legge regionale n. 18/1994 prevede che “Non possono essere nominati direttori generali coloro che rientrano nelle fattispecie elencate nell'articolo 3, comma 11, del d.lgs. 502/1992 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive modifiche. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 (Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42), non può essere nominato direttore generale chi, ritenuto responsabile di condotte dolose, sia omissive che commissive, sia stato condannato dalla Corte dei conti, anche con sentenza non definitiva”;

VISTO il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

TENUTO CONTO che, ai sensi della normativa vigente, sono state avviate le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dalla Dott.ssa Silvia Cavalli, in particolare:

- è stato richiesto con nota prot. n. 339910 dell'11 marzo 2024 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma e presso la procura di Latina il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- è stato richiesto con nota prot. n. 339887 dell'11 marzo 2024 alla Corte dei Conti sez. giurisdizionale del Lazio, il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive;
- con nota prot. n. 339718 dell'11 marzo 2024, sono state richieste informazioni all'INPS concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato;

- è stata consultata, tramite il sistema Telemaco, la scheda personale presente nel Registro delle Imprese;
- è stata consultata, tramite il sito del Ministero dell'Interno, l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- è stato consultato, tramite il sito del Senato della Repubblica, l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

ACQUISITA, da parte della Dott.ssa Silvia Cavalli, la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha concluso l'istruttoria attestando l'insussistenza di motivi ostativi alla prosecuzione della procedura di affidamento dell'incarico;

TENUTO CONTO che è stato acquisito:

- il certificato del Casellario giudiziale dalla Procura della Repubblica di Roma (nota prot. 353418 del 13 marzo 2024);
- il certificato del Casellario giudiziale della Procura della Repubblica di Latina (nota prot. 349750 del 13 marzo 2024)
- nota della Corte dei Conti – Procura Regionale per il Lazio, avente ad oggetto “verifica dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000 CAVALLI SILVIA (nota prot. 371282 del 18 marzo 2024);
- nota dell'INPS prot. 364276 del 15 marzo 2024;

ATTESO che l'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e dalla normativa vigente in materia determina, ipso iure, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 574 del 7 ottobre 2016, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del trattamento economico annuo dei direttori generali delle aziende sanitarie e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e ARES 118;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla nomina del Commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 nella persona della Dottoressa Silvia Cavalli, che rimarrà in carica fino alla nomina del nuovo direttore generale;

RITENUTO, inoltre, di riconoscere alla Dott.ssa Silvia Cavalli il trattamento economico previsto per la ASL Roma 5 nella suddetta DGR 574/2016;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano,

- di nominare Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 la Dott.ssa Silvia Cavalli, a partire dal 23 marzo 2024 fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, secondo la procedura prevista dall'art. 2 D.Lgs. 171/2016 e s.m.i.;
- il Commissario Straordinario svolgerà le proprie funzioni con i poteri conferitigli dalla vigente normativa;

- di riconoscere il trattamento economico stabilito dalla DGR 574/2016 per il Direttore generale dell'ASL Roma 5 e prevedere che i relativi costi graveranno sul bilancio della medesima Azienda.

Il presente decreto sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

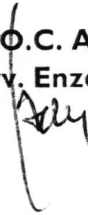
Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Lazio entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, e ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Il Presidente
Francesco Rocca

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede Legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data: 23 MAR. 2024

Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani



L'addetto alla Pubblicazione

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani

Tivoli, _____